

Ultim'ora:

Il Sindaco di Gela, Angelo Fasulo e la sua Giunta si sono messi a caccia di delinquenti che "offendono l'immagine del Comune e dell'intera città attraverso la divulgazione in rete di notizie o dati che non hanno alcun fondamento", al punto di adottare una Delibera di indirizzo in tal senso.



Sicuramente è prerogativa della Giunta Comunale ogni valutazione circa l'opportunità per il Comune di costituirsi parte civile nei procedimenti penali in cui è parte offesa il Comune, o di promuovere iniziative giudiziarie per atti che nella loro rilevante gravità ledono il prestigio e l'immagine del Comune

senza bisogno di ricorrere ad *editti* che hanno più il sapore di *fuffa mafiosetta* uscita dal cappello di qualche *puparo abusivo*.

... *Sorridiamo* ... ce lo consenta chi legge, con un sorriso sottilmente malizioso, senza cattiveria, ma sarcastico, diremmo cinicamente beffardo:

sì perché siamo piuttosto curiosi di capire quando e con quali personaggi coinvolti l'avv. Fasulo e la sua Giunta qualificheranno gli atti che ledono il prestigio e l'immagine del Comune e quelli che non lo ledono.

Cerchiamo di spiegarci interrogandoci con qualche esempio:

- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune i ripetuti atti di arroganza con i quali vengono nominati dirigenti e Direttori Generali abusivi?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune i dirigenti del Comune stesso che, abusando della loro funzione, con atti a loro firma, sottraggono, **rubano vò**, decine e decine di migliaia di euro dalle Casse comunali senza che né il Sindaco, né la Giunta comunale, né il Presidente del Consiglio comunale etc.... *battono ciglio*?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei dirigenti che impostano procedimenti che, ad oggi, hanno causato ingenti danni erariali al Comune stesso?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei Sindaci che tengono *in piedi* degli autentici delinquenti, questi sì, con cariche pubbliche lautamente

ricompensate e su cui dovrebbero pendere decine di capi di imputazione per reati penalmente rilevanti?

- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei dirigenti che sistematicamente vessano alcuni dipendenti con le forme persecutorie di emarginazione tipiche del *mobbing*?



Ed ancora, ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei Consiglieri comunali sotto indagine per reati gravissimi (che prevedono pene fino a 10 anni di reclusione) che non sentono il dovere morale di dimettersi o, quantomeno, di autosospendersi fino al pronunciamento del Tribunale penale competente? E tutto ciò nel mutismo delle strutture politiche ed amministrative comunali (evidentemente al Sindaco Fasulo, alla sua Giunta ed al Consiglio comunale il procedimento penale in questione, già incardinato e giunto alla fase dell'incidente probatorio, non **disturba** più di tanto).

- Ed ancora, ledono il prestigio e l'immagine del Comune quelle pratiche, tipiche di Crocetta Sindaco e successori, che, strumentalmente, utilizzano le cosiddette *informative prefettizie* per togliere o dare appalti pubblici a chi ci pare?
- Ed ancora, ed infine, ledono il prestigio e l'immagine del Comune coloro i quali, investiti di responsabilità apicali nella pubblica amministrazione usano due pesi e due misure con un'arroganza, una sicumèra, addirittura un facciale espressivo degno dei più retrivi *padroni delle Ferriere*?

Verificheremo se il Sindaco Fasulo per i casi sopraelencati si è costituito o ha preannunciato la costituzione di parte civile in nome e per conto del Comune di Gela e ne daremo puntuale riscontro a chi legge.



Sicuramente è prerogativa della Giunta Comunale ogni valutazione circa l'opportunità per il Comune di costituirsi parte civile nei procedimenti penali in cui è parte offesa il Comune, o di promuovere iniziative giudiziarie per atti che nella loro rilevante gravità ledono il prestigio e l'immagine del Comune **senza bisogno di ricorrere ad editti che hanno più il sapore di fuffa mafiosetta uscita dal cappello di qualche puparo abusivo.**

... *Sorridiamo* ... ce lo consenta chi legge, con un sorriso sottilmente malizioso, senza cattiveria, ma sarcastico, diremmo cinicamente beffardo:

sì perché siamo piuttosto curiosi di capire quando e con quali personaggi coinvolti l'avv. Fasulo e la sua Giunta qualificheranno gli atti che ledono il prestigio e l'immagine del Comune e quelli che non lo ledono.

Cerchiamo di spiegarci interrogandoci con qualche esempio:

- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune i ripetuti atti di arroganza con i quali vengono nominati dirigenti e Direttori Generali abusivi?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune i dirigenti del Comune stesso che, abusando della loro funzione, con atti a loro firma, sottraggono, rubano vè, decine e decine di migliaia di euro dalle Casse comunali senza che né il Sindaco, né la Giunta comunale, né il Presidente del Consiglio comunale etc.... battono ciglio?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei dirigenti che impostano procedimenti che, ad oggi, hanno causato ingenti danni erariali al Comune stesso?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei Sindaci che tengono *in piedi* degli autentici delinquenti, questi sì, con cariche pubbliche lautamente ricompensate e su cui dovrebbero pendere decine di capi di imputazione per reati penalmente rilevanti?
- Ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei dirigenti che sistematicamente vessano alcuni dipendenti con le forme persecutorie di emarginazione tipiche del *mobbing*?



Ed ancora, ledono il prestigio e l'immagine del Comune quei Consiglieri comunali sotto indagine per reati gravissimi (che prevedono pene fino a 10 anni di reclusione) che non sentono il dovere morale di dimettersi o, quantomeno, di autosospendersi fino al pronunciamento del Tribunale penale competente, e tutto ciò nel mutismo delle strutture politiche ed amministrative comunali (evidentemente al Sindaco Fasulo, alla sua Giunta ed al Consiglio comunale questo procedimento penale, già incardinato e giunto alla fase dell'incidente probatorio, non *disturba* più di tanto).

Ed ancora, ledono il prestigio e l'immagine del Comune quelle pratiche, tipiche di Crocetta Sindaco e successori, che, strumentalmente, utilizzano le cosiddette *informative prefettizie* per togliere o dare appalti pubblici a chi ci pare?

Ed ancora, ed infine, ledono il prestigio e l'immagine del Comune coloro i quali, investiti di responsabilità apicali nella pubblica amministrazione usano due pesi e due misure con un'arroganza, una sicumera, addirittura un facciale espressivo degno dei più retrivi *padroni delle Ferriere*?

Verificheremo se il Sindaco Fasulo per i casi sopraelencati si è costituito o ha preannunciato la costituzione di parte civile in nome e per conto del Comune di Gela e ne daremo puntuale riscontro a chi legge.